



## IL METODO ROTONDI

**L**a cosa discutibile del risultato elettorale sta nel fatto che un personaggio come **Gianfranco Rotondi** abbia potuto mettere il suo cappello sui risultati di queste elezioni. Non lo ammetterà mai, almeno per ora, ma la verità è questa. Il suo metodo di stare in politica è vincente. Non parla mai male di nessuno. C'è sempre nel suo eloquio una bella parola per i suoi avversari, per i quali trova sempre un ascendente della fu DC. L'ultima riguarda il nuovo Sindaco di Firenze. Certo non ha gradito la sua vittoria ma: "nella sconfitta sono commosso dal fatto che il nuovo sindaco è nipote di Piero Bargellini, il sindaco dell'alluvione, mitica figura della Dc più gloriosa." Rotondi ai tempi dell'alluvione di Firenze aveva 6 anni ma era già democristiano. La cosa la butta là, e sa che potrebbe tornargli

utile. È un accumulatore seriale di complimenti. Una perla. Quando inaugurò il suo comitato elettorale nel 2022 parlando di D'Agostino espresse il suo apprezzamento dichiarando che non si sarebbe meravigliato se la Meloni gli avesse affidato ruoli di governo. In politica questo sostegno dichiarato apertamente viene definito, con un termine inglese: "endorsement", in avellinese "ricotta". Se D'Agostino avesse raggiunto il parlamento europeo state tranquilli che qualcosa ne avrebbe ricavato. In quella stessa occasione ci furono abbozzamenti anche nei confronti di Festa e Petitto. Il ritorno, in termini di apprezzamenti per il suo fiuto, lo ha avuto in queste ultime amministrative. Chi è preoccupato per il futuro della città tenga presente che quello che possiamo definire "Metodo Rotondi" incomincia a fare proseliti.